

FATTURE ELETTRONICHE DAL 01/01/2019

La legge di bilancio 2018 ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2019, l'introduzione dell'obbligo di emettere fattura elettronica mediante il Sistema di Interscambio per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate tra soggetti residenti, stabiliti o identificati in Italia.

L'obbligo di fatturazione elettronica riguarda sia le operazioni verso soggetti IVA (business to business), sia le operazioni verso privati consumatori (business to consumer).

Ricordo che la scadenza riguarda la TOTALE PLATEA DELLE PARTITE IVA, in quanto SOLO SEMPLIFICATI ED ORDINARI emetteranno obbligatoriamente fatture elettroniche ma **tutti, Forfettari e Minimi compresi**, dovranno essere in grado di RICEVERLE, quindi nessun soggetto con partita Iva è escluso.

La **fattura elettronica** è uno strumento in formato digitale reso autentico e integro:

- dall'apposizione della **firma elettronica** del soggetto che emette la fattura;

dall'invio della fattura ad uno specifico server detto **Sistema di Interscambio** (SDI).

Le fatture elettroniche devono obbligatoriamente essere realizzate, spedite, archiviate e conservate in un formato digitale denominato **XML** e dovranno contenere

- tutte le informazioni, rilevanti ai fini fiscali, previste come obbligatorie dalla normativa (ad es: imponibile, importo, aliquota IVA, importo IVA, codice fiscale e partita IVA del destinatario, etc.);
- Le informazioni indispensabili per la corretta trasmissione al destinatario, in particolare il codice IPA dell'ufficio di fatturazione dell'amministrazione destinataria;

Dunque una fattura, anche se è in formato PDF o PDF/A, anche se viene firmata digitalmente ed anche se viene inviata via Pec, tuttavia NON E' UNA "FATTURA ELETTRONICA" in quanto non transita dal Sistema di Interscambio e non ha archiviazione sostitutiva con marca temporale.

Inoltre NON SARANNO ELETTRONICHE le fatture "da" e "per" l'estero, che rimangono uguali a oggi dato che solo l'Italia, almeno per ora ha introdotto questo obbligo. Quindi le fatture emesse per l'estero e quelle ricevute dall'estero restano esattamente come ora.

COME CAMBIA IL RAPPORTO CON LO STUDIO

Come CED Franciacorta SAS siamo in grado di supportare tutte le tipologie di servizi, nel processo di fatturazione elettronica. In particolare:

PER QUEL CHE RIGUARDA LE FATTURE DI ACQUISTO

Lo Studio si è già dotato di un apposito software professionale che ci mette in grado di "intercettare" direttamente dal Server di Interscambio le fatture che arrivano ai nostri clienti e dunque saremo in grado di PRELEVARE E CONTABILIZZARE integrando i dati mancanti nella fattura (partitario, sottoconto, centro di costo, protocollo ecc) previa delega conferita dal cliente ed attivata presso la Agenzia delle Entrate.

E' PERTANTO NECESSARIO CHE CONFERIATE UNA SPECIFICA DELEGA ALLO STUDIO ENTRO IL 31/12/2018 AL FINE DI POTER ATTIVARE IL PRELIEVO DELLE FATTURE PASSIVE PER VS CONTO.

PER LE FATTURE DI VENDITA

Decisamente più articolato è, invece, la questione delle fatture di vendita. Fino ad oggi ciascuno si è organizzato al meglio secondo le proprie esigenze, o secondo il proprio desiderio di gestire direttamente la loro emissione o secondo le proprie maggiori o le maggiori o minori competenze informatiche o semplicemente il tempo disponibile per gestire la parte burocratica della propria attività, o anche secondo la possibilità di avere del personale o familiari disponibili per queste incombenze.

Oggi questa situazione va analizzata in vista del nuovo sistema ed occorre valutare la propria maggiore o minore capacità di gestire un sistema informatico articolato e complesso che richiede competenze e conoscenze tecniche specifiche. A tal fine ci siamo dotati degli strumenti per fornire ai Sigg.ri Clienti TUTTI GLI STRUMENTI a TUTTI I LIVELLI. Pertanto abbiamo previsto le seguenti situazioni:

- ditta con piena e totale autonomia nel redigere e ricevere le fatture e contabilizzarle su di un proprio sistema informatico (contabilità esterna)
- ditta con piena e totale autonomia nel redigere le fatture su di un proprio sistema informatico, la ricezione degli acquisti sarà a nostra cura.
- ditta con piena e totale autonomia nel redigere le fatture / parcelle professionali su di un server remoto A NOI COLLEGATO: ovvero la persona / il professionista potrà emettere fatture e/o parcelle professionali su di un sito specifico messo a DISPOSIZIONE DALLO STUDIO, in concreto un sito web dotato di Username e Password.
- ditta assistita da noi sia nella redazione che nella ricezione delle fatture elettroniche: in questo caso il cliente fa le fatture come HA SEMPRE FATTO e le porta in studio (anche via email) dove vengono caricate sul sistema elettronico.

La procedura standard è così riassunta:

1. lo Studio attiva per il cliente un ambiente di lavoro online, cioè un'area Web "equipaggiata" con un modulo che permette al cliente di gestire in autonomia tutto il processo di fatturazione, sia attivo che passivo;

2. l'impresa si collega al proprio ambiente riservato dell'area Web, accede al modulo e crea online le fatture elettroniche per i suoi clienti (PA e privati);

3. con l'applicativo messo a disposizione l'impresa trasmette le fatture elettroniche allo SdI e quindi ai suoi clienti;

4. sempre grazie al modulo messo a disposizione dallo Studio, l'impresa è in grado di ricevere le fatture elettroniche dei propri fornitori, che può quindi approvare o rifiutare in assoluta autonomia;

Lo Studio supporterà il cliente per l'intero processo di fatturazione elettronica: firma, invio, ricezione e conservazione.

Inoltre, ove necessario, estenderemo al sigg.ri Clienti l'accesso al nostro HELP DESK laddove vi siano problemi tecnici, avendo noi sottoscritto un contratto di assistenza in questo senso.

Infine, en passant, se qualche ditta volesse rendersi maggiormente autonoma rispetto alla tenuta della contabilità delegando allo Studio l'assistenza per i bilanci, le Denunce dei Redditi e la consulenza, rappresento che la nostra software house (Sistemi di Torino una tra le più accreditate a livello nazionale) ha moduli aziendali che si interfacciano con il nostro e quindi consentono l'interscambio di dati.

Possibili combinazioni			
100% delega allo studio	Emissione fatture in proprio su di un server remoto fornito da noi Recupero Ft.acquisto delegata allo studio	Emissione fatture su server remoto fornito Recupero Ft.acquisto gestita in autonomia	Completa autonomia della ditta su Vendite ed Acquisti

Un ultimo aspetto importante:

Ritengo importante rappresentare che tutti i programmi nazionali per gestione delle fatture non solo hanno costi elevati di per sé, ma sono anche configurati in modo tale che il loro costo è direttamente rapportato al numero di documenti emessi e ricevuti, in quanto non si tratta solo di garantire il flusso telematico, ma la società che prende in carico ogni singolo documento dovrà gestire la ARCHIVIAZIONE DIGITALE SOSTITUTIVA obbligatoria per 10 anni, con i costi del caso. Di conseguenza sarà purtroppo necessario valutare di introdurre nei rapporti con o Studio classi di costo che tengano conto di questo parametro.

II QR-CODE



Al fine di minimizzare le possibilità di errori nella identificazione dei sog-getti Iva, la Agenzia delle Entrate mette a disposizione dei contribuenti sul loro Cassetto Fiscale, il QR-CODE con tutti i dati necessari per l'emissione e la ricezione della fattura elettronica. Il Qr-Code non è altro che un codice a barre evoluto in grado di rappresentare schematicamente molte decine di caratteri e che può essere letto o con un lettore ottico o con un qualsiasi telefonino usando dei programmi gratuiti, tra cui il più famoso è I-Nigma. Il qr-code potrà essere stampato sulle fatture, sulle bolle, sulla normale corrispondenza, sui biglietti da visita, messo sul proprio sito e tenuto sul telefonino in modo che quando ci venissero chiesti i nostri dati fiscali semplicemente l'interlocutore potrà averli inquadrando il nostro qr-code e memorizzando i dati così come decodificati.

RIASSUMENDO

Dal 01/01/2019 saranno formate in modalità esclusivamente ELETTRONICHE le fatture B2B (ovvero da soggetto con partita Iva a soggetto con partita Iva, business to business).

Nel 2020 è prevista anche l'espansione al B2C (business to consumer) ovvero da soggetti con partita iva a soggetti con codice fiscale, tipicamente il cittadino privato.

L'obbligo riguarda TUTTI i soggetti con partita IVA, in quanto riguarda:

- Le fatture sia quelle di acquisto che quelle di vendita e/o parcelle professionali per tutti i soggetti in contabilità **Semplificata ed Ordinaria**
- Le sole fatture di Acquisto per i soggetti con i regimi speciali, ovvero **Forfettari e Minimi**.

L'operazione si svolgerà sui server della Agenzia delle Entrate (SDI) ma bisognerà garantire anche la "Archiviazione Digitale Sostitutiva" per 10 anni con apposizione della relativa **Marca Temporale**, motivo il quale tutte le software house nazionali chiedono un compenso per singolo documento registrato, **attivo o passivo che sia**.

I clienti dello Studio potranno decidere tra:

- appoggiarsi interamente allo studio sia per la ricezione che per la emissione delle fatture: ovvio che in presenza di un elevato numero di documenti sarà il caso di fare una valutazione di concerto in modo che il costo dell'operazione interamente delegata non levi eccessivamente;
- appoggiarsi allo studio per la sola ricezione dei documenti ma emettendo in proprio

le fatture:

- o con un proprio software ove lo stesso sia compatibile
- o utilizzando un sito che lo studio mette a disposizione per la generazione delle stesse

- così come sarà possibile essere completamente autonomi sia in ricezione che in invio;

Per quel che riguarda le fatture di acquisto lo Studio si è dotato di un software che è in grado di "intercettare" gli acquisti ditta per ditta sui server della Agenzia Entrate. Per fare questo occorre preventivamente depositare in Agenzia Entrate una delega formalmente conferita allo studio.

L'indirizzo virtuale di consegna ed invio delle fatture è la casella PEC (Posta elettronica certificata) per cui è molto importante che ciascuna ditta / professionista abbia una casella pec attiva ed in grado di spedire e ricevere documenti con un buon flusso dati e che la stessa sia regolarmente registrata sia al Registro Imprese sia al registro INIPEC.

INFINE...

A coronamento della trasmissione telematica per fatture di acquisto e vendita, è stata prevista anche la **trasmissione telematica dei corrispettivi per tutti i contribuenti**. Al momento l'ipotesi di introduzione dell'obbligo è la seguente :

- dal 1 luglio 2019, l'obbligo scatterà per i soggetti con volume d'affari superiore a 400.000 euro;
- dal 1 gennaio 2020 per tutti gli altri contribuenti, si partirà 1° gennaio 2020.

Restiamo a disposizione per qualsiasi chiarimento. Cordiali saluti.

Studio Fornari
www.filippoformari.it

Il flusso operativo in sintesi:

